

MINISTERO DEI TRASPORTI  
E DELL'AVIAZIONE CIVILE  
AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO  
DIREZIONE GENERALE

Roma. 11 9 Novembre 1964

SERVIZIO MOVIMENTO  
SERVIZIO MATERIALE E TRAZIONE  
SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI  
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

CIRCOLARE MOV. 9/11  
(M.111/43/7.1)

CIRCOLARE TV.412/400.26

CIRCOLARE L.N.5/11/92738

CIRCOLARE I.E. 55.841/834

OGGETTO:

P.L. automatici in prossimità  
dei segnali di 1° cat. -  
Dispositivo di allarme.

All.1 per le Divisioni I.E. -  
(Schema V.139)

h 98  
Sigg. CAPI DELLE DIVISIONI MOVIMENTO  
Sigg. CAPI DELLE DIVISIONI MATERIALE  
E TRAZIONE  
Sigg. CAPI DELLE DIVISIONI LAVORI  
Sigg. CAPI DELLE DIVISIONI IMPIANTI  
ELETTRICI  
p.c.Sigg. DIRETTORI COMPARTIMENTALI

14-64  
Com'è noto, per i passaggi a livello automatici sono attual-  
mente previsti due distinti dispositivi di allarme (art.12 - Comma 2  
I.E. P.L.):

OBBLIGO DI DISTRIBUZIONE			
Unità della Sede Centrale		UNITA' PERIFERICHE	CATEGORIE DEL PERSONALE
SERVIZI	UFFICI		
Movimento	Sezioni e Reparti dell'Ufficio 1°	Sezione 1° Riparto 1° e Reparti di Esercizio	Direttivi e di concetto Dirigenti di Unità
Trazione	Ufficio 4°	Sezione 1° e reparti esercizio	
Lavori e C.	Ufficio 5°	Divisioni Lavori Sez.2 <sup>e</sup> - Reparti di esercizio e Reparti 21 Divisionali	Direttivi e di concetto delle Sez.2 <sup>e</sup>
I.E.	Ufficio 8° e sezioni dell'Ufficio 8°	Sez.2 <sup>e</sup> e reparti Sez.2 <sup>e</sup> e di esercizio	Direttivo e prime due qualifiche del personale di concetto delle Sez. 2 <sup>e</sup>

- a) allarme per guasto ( mancata chiusura delle barriere, mancata ac censione delle luci rosse lampeggianti del P.L., indebita perma- nenza delle barriere in posizione di chiusura, ecc.);
- b) allarme per mancanza di energia elettrica.

In caso di allarme gli agenti interessati devono provvedere per quanto stabilito dall'art.12 comma 4, 5 e 6 della I.E.P.L., che contemplano in particolare per l'allarme di tipo a la prescrizione ai treni di marciare a vista in corrispondenza del P.L., in attesa del presenziamento dell'impianto.

In dipendenza dell'inclusione nell'allarme di tipo a del caso di prolungata chiusura delle barriere, possono peraltro verifi carsi frequenti segnalazioni di tale tipo, con riflessi dannosi al l'esercizio, allorchè il P.L. sia prossimo ad un segnale di 1<sup>a</sup> cate goria (di stazione o di blocco) ed un treno sia stato arrestato al segnale stesso. Ciò si verifica quando tra il P.L. ed il segnale si ha una distanza inferiore od uguale alla lunghezza del treno di mas sima composizione, la cui coda non liberi quindi l'attraversamento, oppure quando il segnale è compreso nella distanza di comando del P.L. ed il comando di chiusura del P.L. non è condizionato alla via libera del segnale.

Per ovviare a tale inconveniente si è convenuto di modifica re per i P.L. che si trovino nell'anzidetta situazione il disposi tivo di allarme nel senso di escludere dall'allarme di tipo a la prolungata chiusura delle barriere e di istituire una nuova segna- lazione di allarme di tipo c con il significato di prolungata chiusu ra delle barriere oltre 5 minuti primi.

Tale segnalazione è costituita, come le altre, da una lam padina normalmente accesa, che si spegne all'atto dell'allarme, sus- sidiata dal funzionamento della suoneria. La suoneria può essere tacitata con l'azionamento di apposito nuovo tasto, normalmente pìom bato.

Le norme di esercizio per questo nuovo allarme di tipo c sono le seguenti.

- 1) Se il D.M. rileva che l'allarme è provocato da normale fatto di

circolazione, nessun provvedimento sarà da adottare per i treni già in linea, nè per quelli successivi, per i quali il funzionamento del P.L. rientrerà nei limiti di tempo regolari. E' da rammentare in proposito che per i treni in circolazione già sussiste una norma cautelativa essendo i macchinisti tenuti a fischiare in corrispondenza della tabella F (art.76 R.S.), che deve sempre esistere in corrispondenza di tutti i P.L. con manovra automatica (circolare n. L5.11/1114446 del 6/10/1963 del Servizio Lavori).

Il Dirigente dovrà comunque seguire attentamente la circolazione, allo scopo di accertare se la segnalazione di allarme possa o meno far presumere un guasto.

- 2) Se invece al verificarsi dell'allarme di tipo g non vi sono treni in circolazione, o comunque quando il Dirigente ha modo di presumere che l'indebita chiusura sia dovuta a guasto del P.L., egli ricorrerà ai seguenti provvedimenti:
  - a) avvisare subito l'operaio I.E. dell'accaduto, perchè provveda a recarsi urgentemente sul posto per la riparazione del guasto;
  - b) ai treni che non sono partiti dalla propria stazione o da quella limitrofa praticare o far praticare la seguente prescrizione: "Non superate velocità di 30 km/h in corrispondenza del P.L. automatico Km .....fra ..... e ..... le cui semibarriere sono guaste in posizione di chiusura. Ripetuti fischi in precedenza al P.L. medesimo";
  - c) qualora l'operaio, recatosi sul posto, rilevi l'impossibilità di riparare rapidamente il guasto, o nel caso di impossibilità di interventi dell'operaio, provvedere con la massima sollecitudine al presenziamento del P.L. -
- 3) In tutti i casi in cui, in coincidenza con un allarme di tipo g, viene riscontrata un'anormalità di circolazione suscettibile di provocare una chiusura del P.L. di lunga durata (guasto di locomotiva in linea, svio di veicoli, ecc.) il D.M. interessato dovrà provvedere per l'adozione delle cautele di cui al punto 2b ed, occorrendo, per il presenziamento del P.L. -

Le norme di cui sopra, che quanto prima saranno introdotte nell'I.E.P.L., dovranno essere precisate nel Registro delle disposizioni di servizio del posto di controllo del P.L.

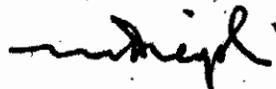
Quanto sopra dovrà essere senz'altro attuato nei nuovi impianti automatici ed in quelli in esercizio, sempre che i P.L. si trovino nella situazione sopra precisata.

Per le Divisioni Impianti Elettrici si unisce lo schema dei circuiti elettrici dei dispositivi di allarme di tipo a, b e c.

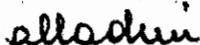
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
MOVIMENTO



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
MATERIALE E TRAZIONE



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
LAVORI E COSTRUZIONI



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
IMPIANTI ELETTRICI



Data	10-1964	varianti	I		
Dis. Po	Rg		II		
Luc. Po	Cv		III		
Riv. Po			IV		
			V		
			VI		

P.L. AUTOMATICO

Dispositivi di allarme per P.L. prossimi ai segnali di 1<sup>a</sup> Categ. di Protez.

